



Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078

Capitale Sociale Euro 23.982.400,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.

PROSPETTO D'OFFERTA

relativo all'offerta del Prestito Obbligazionario

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE "LOWER TIER II" a Tasso Fisso 4% con
ammortamento periodico
01/11/2010 – 01/11/2017 ISIN IT0004649031

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nei Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

Il presente documento costituisce il Prospetto d'Offerta (il "Prospetto d'Offerta") sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "(Direttiva Prospetto)") del Prestito Obbligazionario "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017". E' redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99 (e successive modifiche) ed al Regolamento 2004/809/CE ed è stato depositato presso la CONSOB in data **14 ottobre 2010**, a seguito di approvazione comunicata con nota n. **10083760** del **12 ottobre 2010** ed è disponibile sul sito internet www.bancacrs.it nonché, gratuitamente, presso la sede e le Filiali dell' Emittente.

Il presente Prospetto d'Offerta è composto dalla **Nota di Sintesi** che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dello Strumento Finanziario, dal **Documento di Registrazione**, incorporato mediante riferimento, depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058296 del 29 giugno 2010, che contiene informazioni relative alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto del presente "Prospetto d'Offerta" e dalla **Nota Informativa** che riassume le caratteristiche ed i rischi dell'emissione.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione II - Fattori di rischio.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	5
SEZIONE II – NOTA DI SINTESI	7
1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	8
2. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO.....	13
2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	13
2.2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto di offerta.....	13
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A	14
3.1 Emittente	14
3.2 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	14
3.3 Capitale Sociale e Partecipazioni di Controllo.....	14
3.4 Statuto ed atto Costitutivo.....	15
3.5 Panoramica delle attività.....	15
3.6 Rating.....	15
3.7 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.....	15
3.8 Revisori legali dell'Emittente.....	18
3.9 Dati economici/patrimoniali e altri indicatori.....	18
3.10 Contratti importanti.....	19
3.11 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	19
3.12 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	20
3.13 Informazioni sulle tendenze previste.....	20
3.14 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	20
4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA.....	20
4.1 Dettagli dell'Offerta.....	20
4.2 Prezzo dell'Offerta.....	20
4.3 Acquisto e consegna delle Obbligazioni.....	21
4.4 Destinatari dell'Offerta	21
4.5 Criteri di riparto	21
4.6 Spese ed altri oneri.....	21
4.7 Regime Fiscale	21
4.8 Restrizioni alla libera trasferibilità	22
4.9 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	22
5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	22
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO.....	23
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	24
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA	25
1. PERSONE RESPONSABILI.....	25
2. FATTORI DI RISCHIO	26
2.1 Avvertenze generali.....	26
2.2 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari.....	26
2.3 Scomposizione e comparazione degli strumenti finanziari	27
2.4 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	27
2.5 Informazioni relative alle obbligazioni oggetto dell'Offerta.....	32
2.6 Scomposizione dell'investimento finanziario	33
2.7 Struttura e profilo di rischio e scenari probabilistici dell'investimento finanziario	34
2.8 Comparazione dei rendimenti con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri Istituti di Credito aventi caratteristiche simili	35
2.9 Esempificazione dei rendimenti	37

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta

3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	37
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione.....	37
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	38
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE	38
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	38
4.2	Legislazione di riferimento.....	38
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	38
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	39
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	39
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	40
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	40
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	41
4.9	Rendimento Effettivo	41
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	41
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	41
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	41
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	41
4.14	Regime Fiscale.....	42
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	42
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	42
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	42
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	42
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	42
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	42
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	43
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	43
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	43
5.1.8	Diritto di prelazione	43
5.2	Piano di Ripartizione	43
5.2.1	Destinatari dell'offerta	43
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	43
5.3	Fissazione del prezzo	44
5.4	Collocamento e sottoscrizione	44
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	44
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	44
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	44
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	44
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	44
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	45
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di Mercato Secondario	45
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	45
7.1	Consulenti legali all'emissione	45
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	45
7.3	Pareri o relazioni di esperti	45
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	45

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta

7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	46
8.	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	46

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO D'OFFERTA

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Brondelli di Brondello Conte Guido, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'Offerta.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Prospetto d'Offerta è conforme al modello depositato in CONSOB il 14 ottobre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10083760 del 12 ottobre 2010.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto d'Offerta è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Brondelli di Brondello Conte Guido Presidente del Consiglio di Amministrazione Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Dott. Poponcini Franco Presidente del Collegio Sindacale Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
--	--

[Questa pagina è stata lasciata volutamente bianca]

SEZIONE II

NOTA DI SINTESI

RELATIVA ALL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE “LOWER TIER II” a Tasso Fisso 4% con
ammortamento periodico
01/11/2010 – 01/11/2017 ISIN IT0004649031**

La presente Nota di Sintesi, è redatta ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed all'articolo 26 del regolamento 2004/809/CE, nonché ai sensi del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente “Nota di Sintesi” deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione all'emissione del Prestito Obbligazionario “**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate “LOWER TIER II” a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017**”.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del l'intero Prospetto, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate **“Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate “LOWER TIER II” a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017”** costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nei Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della circolare Banca d’Italia n. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

Le Obbligazioni oggetto dell’Offerta sono titoli di debito subordinati *“Lower Tier II”* a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 4,00%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 1 maggio e 1 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.

Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

FINALITÀ DELL’INVESTIMENTO

L’investimento nelle Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione.

Gli investitori devono conoscere che il maggior rendimento corrisposto dai titoli di debito subordinati *“Lower Tier II”* (rispetto ad altri titoli emessi dall’Emittente) deriva dal maggior rischio che essi si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.6 e 2.7 della Nota Informativa.

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le principali informazioni relative all’Offerta e alle Obbligazioni:

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

Ammontare totale de prestito	Euro 15.000.000 (quindicimilioni/00)
Numero obbligazioni	15.000
Valore Nominale e Lotto Minimo Sottoscrivibile	Euro 1.000 (mille/00)
Data inizio periodo di Offerta	18/10/2010
Data fine periodo di Offerta	29/12/2010
Data di Regolamento	01/11/2010*
Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

* La prima data di regolamento corrisponde con la data di Godimento del Prestito; le successive sottoscrizioni potranno essere regolate in qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	"Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017"
Codice ISIN	IT0004649031
Grado di Subordinazione del Prestito	Lower Tier II
Valore Nominale	Euro 1.000 (mille/00)
Durata	7 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale*
Data di Emissione/Godimento	01/11/2010
Data di Scadenza	01/11/2017
Frequenza Cedole	Semestrale, 1 maggio – 1 novembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% per tutta la durata del Prestito
Tasso cedolare nominale netto	3,50% per tutta la durata del Prestito
Convenzione	ACT/ACT
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Rimborso con ammortamento	A decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 01/11/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni di collocamento	Non previste
Regime Fiscale	12,50%
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana

* Qualora il Prestito venga sottoscritto in una data successiva all'emissione sarà addebitato ai sottoscrittori il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario:

Valore teorico componente obbligazionaria (A)	88,66%
Valore teorico componente derivativa (B)*	9,44%
Valore teorico complessivo (A + B)**	98,10%
Oneri impliciti ***	1,90%
Prezzo di Emissione	100,00%

(*) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito (pari a 98,10%) e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

(**) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Tipologia di struttura	A obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	7 anni
Grado di rischio*	Medio - Alto

* Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali).

I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di Euro 100,00.

Scenari di Rendimento*	Probabilità	Valori Centrali
Il rendimento <u>è negativo</u>	17,73%	50,94
Il rendimento è positivo o nullo ma <u>inferiore</u> a quello dell'attività priva di rischio.	0,00%	
Il rendimento è positivo e <u>in linea</u> con quello dell'attività priva di rischio	81,58%	128,24 (3,61%)**
Il rendimento è positivo e <u>superiore</u> a quello dell'attività priva di rischio	0,69%	139,56

* L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile a un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

** Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del presente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle Obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.bancacrs.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati"	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) "Prestiti subordinati di Terzo Livello"	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "Prestiti subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di capitale"	

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. Il prestito obbligazionario oggetto della presente offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE cosiddetta Direttiva MiFID e da Regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche. L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe quindi trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Il prezzo del titolo verrà determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei tassi IRS di riferimento maggiorato di uno spread remunerativo del rischio di credito e comprensivo del vincolo di subordinazione coerentemente con la metodologia utilizzata per valutare la componente obbligazionaria in sede di mercato primario.

La Banca si riserva la facoltà di applicare al valore ottenuto uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base come indicato nella sopra citata Policy di Esecuzione a cui si fa rimando, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it. Al riguardo si rinvia al Capitolo 6 della Nota Informativa.

PRESCRIZIONE E REGIME FISCALE

I diritti degli obbligazionisti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile. Gli interessi sono assoggettati a una ritenuta fiscale che attualmente pari al 12,50%.

2. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente e alle Obbligazioni oggetto del presente Documento di Offerta. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione e nel paragrafo 2 della Nota Informativa.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- **Rischio Emittente.**
- **Rischio di Credito.**
- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente.**

I fattori di rischio relativi all'Emittente sono contenuti nel Capitolo 3 della Sezione V – Documento di Registrazione -, a cui si fa riferimento.

2.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA

- **Rischio connesso al grado di rischio medio-alto dell'investimento finanziario e alla probabilità di rendimento negativo**
- **Rischio di credito per il sottoscrittore.**
- **Rischio connesso al grado di subordinazione delle Obbligazioni.**
- **Rischio di mancato rimborso o di rimborso parziale del capitale.**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.**
- **Rischio connesso all'assenza di informazione di mercato (CDS) sul merito creditizio dell'Emittente.**
- **Rischio collegato all'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari.**

- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli.**
- **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**
- **Rischio di tasso di mercato**
- **Rischio di liquidità.**
- **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.**
- **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**
- **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico (*amortizing*).**
- **Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare del Prestito.**
- **Rischio di conflitti di interesse.**
- **Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A."

3.1 EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A."

3.2 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Savigliano, fondata nel 1858, diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Diventata Banca CRS S.p.A., nel corso del 1991, la Cassa ha condiviso il percorso di crescita del suo territorio di riferimento, intessendo rapporti importanti ad ogni livello, e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

3.3 CAPITALE SOCIALE E PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Il capitale sociale, alla data del 30 aprile 2010, è di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale;

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

3.4 STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO

L'atto costitutivo della società è stato redatto in data 23 dicembre 1991 a seguito della trasformazione societaria in società per azioni.

Lo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA in data 05.03.09.

3.5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

3.6 RATING

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è sprovvista di rating.

3.7 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

*Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta*

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.
Brondelli di Brondello Conte Guido *	Presidente	Socio Amministratore San Grato Società Semplice – Torino; Socio Piemonte Agricolo S.p.A - Torino
Lampertico geom. Paolo *	Vice Presidente	-
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI srl – Saluzzo (CN)
Bonferroni dott. Franco	Consigliere	Consigliere Alerion Clean Power S.p.A. – Milano; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); Consigliere Finmeccanica S.p.A. – Roma;
Galateri di Genola e Suniglia dott. Gabriele	Consigliere	Consigliere Italmobiliare S.p.A. – Milano; - Milano; Consigliere Banca Esperia S.p.A. – Milano; Socio e Consigliere UTET S.p.A. – Torino; Vice Presidente Consiglio di Amministrazione Assicurazioni Generali S.p.A. – Trieste; Presidente Consiglio di Amministrazione Telecom Italia S.p.A. – Milano; Consigliere Accor Hospitality Italia s.r.l. – Milano;
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere	Consigliere Arca Vita S.p.A. – Verona; Consigliere Cassa di Risparmio di Bra – Bra (CN); – Modena; Consigliere Janua B. & A. Broker S.p.A. – Milano; Consigliere Key Client S.p.A. - Milano
Merlo dott. Silvia *	Consigliere	Amministratore Unico CFR Merlo S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Merlo S.p.A. – San Defendente (CN); Consigliere Treemme Technology S.r.l. – San Defendente (CN); Amministratore Delegato Ibis S.p.A. – San Defendente (CN); Amministratore Unico Merlo Rent s.r.l. – Cervasca (CN); Consigliere Tecnoindustrie Merlo S.p.A. – Bernezzo (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Reteitaly S.r.l. – Torino; Socio Futura s.s. – Cuneo; Socio Eracle s.s. – Cuneo; Socio Canubia s.s. – Cuneo; Socio Esperia s.s. – Cuneo; Socio Nike s.s. – Cuneo; Socio Miros s.s. – Cuneo; Socio Erasmus s.s. – Cuneo; Socio Orione s.s. – Cuneo; Socio Airone s.a.s. – Cuneo; Socio Albatros s.a.s. - Cuneo Socio Amministratore Pluto Invest s.s. – Cuneo; Socio Amministratore Mefra s.s. – Vignolo (CN); Amministratore Unico CO.IMM.I. S.r.l. – Torino; Socio e Consigliere Ergos S.r.l. – Cervasca (CN).
Rivarossa Bruno	Consigliere	Liquidatore Venus Viaggi Srl – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Consigliere Impresa Verde Vercelli Biella S.r.l. – Vercelli; Consigliere Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Consigliere Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere Centro Assistenza Agricola Coldiretti S.r.l. – Roma. Procuratore Agricolofidi Piemonte S.C. - Torino
Rubiolo Pietro *	Consigliere	Consigliere Cooperativa di Garanzia del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cuneo società cooperativa – Cuneo; Socio Amministratore Rubiolo Pietro &

*Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta*

		c. snc – Savigliano (CN); Socio Amministratore Azienda Agricola Bastia di F.lli Rubiolo s.s. – Savigliano (CN); Socio Accomandatario Pa.pi.ro. s.a.s. – Savigliano (CN); Consigliere Ente Mutualistico Previdenziale Assicurativo Volontario – Cuneo; Presidente del Consiglio di Amministrazione “Iscom Savigliano” – Savigliano Presidente Savigliano Formazione – Savigliano
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere	Consigliere Unicredit Private Banking S.p.A. – Torino;
Abrate Tommaso Mario	Consigliere	Titolare Abrate Tommaso Mario Ditta Individuale; Membro Comitato Direttivo Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. – Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Unico Piemonte Latte S.r.l. – Savigliano (CN); Amministratore Unico S.A.P. S.r.l. – Torino;
Crosetto dott. Luca	Consigliere	Procuratore Speciale Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Presidente Consiglio Direttivo Confartigianato Formazione – Torino
Origlia p.i. Luigi*	Consigliere	Presidente Consiglio di Amministrazione Ebrille Componenti s.r.l. – Castagnole Lanze (AT) – Presidente Consiglio Amministrazione Legnoform s.r.l. – Marene (CN); socio Origlia S.p.A. – Savigliano (CN)

* *Componenti del Comitato Esecutivo*

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Consigliere e Socio Ragno Meccanica S.r.l. – Savigliano (CN); socio Presidente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN); Consigliere Ragno Meccanica S.r.l. – Savigliano (CN);
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN); Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN);
Cinelli dott. Nicola	Sindaco Effettivo	Amministratore Unico Fungo Spergola s.r.l. – Casalgrande (RE) – Amministratore Unico Quattroinvest s.r.l. – Milano;
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	===
Rossini dott. Edoardo	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Arca S.p.A. – Società di Gestione del Risparmio; Sindaco Effettivo Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa S.p.A.; Sindaco Effettivo Optima S.p.A. Società di Gestione del Risparmio – SGR;

3.8 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

La società di revisione è la Baker Tilly Consulaudit SpA, con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. TO n. 484662.

La Società di Revisione ha emesso, senza evidenziazione di rilievi, le relazioni per gli anni 2008 e 2009. Tali relazioni sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

3.9 DATI ECONOMICI / PATRIMONIALI E ALTRI INDICATORI

I bilanci degli esercizi 2008 e 2009 sono disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi.

Nelle successive tabelle sono riepilogati i principali dati economici e patrimoniali ed alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito relativi agli ultimi due esercizi (bilanci redatti secondo i nuovi principi contabili IAS / IFRS).

PRINCIPALI DATI ECONOMICI / PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)	31/12/09	31/12/08	Variazione
Raccolta diretta da clientela	860.031	778.687	10,45%
Raccolta indiretta da clientela	521.826	490.171	6,46%
Debiti verso banche	12.808	8.067	58,77%
Crediti verso clientela	736.523	664.613	10,82%
Totale Attivo	975.959	885.394	10,23%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	70.283	68.239	3,00%
Capitale Sociale	23.982	23.982	0,00%
Margine interesse	20.177	23.389	-13,73%
Margine intermediazione	27.212	24.880	9,37%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.007	5.838	-31,36%
Utile netto	2.006	3.575	-43,89%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si evidenzia una riduzione dell'utile lordo (-31,36%) che passa da Euro/000 5.838 dell'esercizio 2008 a Euro/000 4.007 del 2009. In proposito si rileva come la ragione principale del decremento sia da ricercare nella contrazione fatta registrare dal margine di interesse (Euro -3.212; - 13,73%) che, nell'esercizio, ha risentito della marcata contrazione dei tassi di interesse di mercato.

*Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta*

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/09	31/12/08	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	8,13%	9,02%	-9,87%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	8,13%	9,02%	-9,87%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	9,30%	10,38%	-10,40%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,24%	0,72%	72,22%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,48%	0,22%	118,18%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,55%	1,46%	143,15%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,40%	0,78%	207,69%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	66.970	64.209	4,30%

*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Tra il 2008 e il 2009 si registra una riduzione del Tier One Capital Ratio passato da 9,02% a 8,13% mentre il Total Capital Ratio registra una riduzione dal 10,38% al 9,30%. Ciò è dovuto alla progressiva crescita delle attività ponderate di rischio conseguente alla crescita dei volumi di impiego verso la clientela. Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.10 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

3.11 FATTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Si attesta che nel recente svolgimento della gestione aziendale non si sono verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso.

3.12 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

3.13 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Si attesta che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

3.14 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

L'Offerta è rivolta in Italia al pubblico indistinto. Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/10/2010 al 29/12/2010 tramite collocamento presso la Sede o le Filiali dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto di Offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la Sede o le Filiali dell'Emittente. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, in qualità di responsabile del Collocamento, potrà:

1. estendere la durata del Periodo di Offerta;
2. procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
3. aumentare l'ammontare totale dell'Offerta

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente www.bancacrs.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

4.2 PREZZO DI OFFERTA

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1000(mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei Sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione. Il tasso di rendimento è stato determinato in funzione del merito creditizio dell'Emittente e del grado di

subordinazione del titolo, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di pari durata ed applicando uno spread positivo rispetto agli stessi tassi. Si segnala tuttavia che lo spread applicato potrebbe non corrispondere a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.6 della Nota Informativa.

4.3 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Per la presente Offerta sono previste più Date di Regolamento. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulta evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

4.4 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4.5 CRITERI DI RIPARTO

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

4.6 SPESE ED ALTRI ONERI

Non sono previste commissioni a carico dell'investitore. Con riferimento alla valorizzazione degli oneri impliciti si rimanda alla tabella relativa alla scomposizione dell'investimento finanziario al paragrafo 2.6 della Nota Informativa.

4.7 REGIME FISCALE

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

4.8 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni sul territorio italiano.

4.9 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta finalizzata all'esercizio del credito. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

<u>5. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</u>
--

Il Prospetto di Offerta, di cui la presente Nota di Sintesi costituisce parte integrante, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Savigliano, Piazza del Popolo n. 15 – unitamente ai seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2009 e il 31 dicembre 2008, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Documento di Registrazione, incluso nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058296 del 29 giugno 2010

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2008 e 2009 e il Prospetto d'Offerta possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V , Capitolo 3), incluso nel Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 1 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058296 del 29 giugno 2010.

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni

Con riferimento ai fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa (Sezione V, Capitolo 2) del presente Prospetto di Offerta.

SEZIONE IV

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è incluso nel Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 1 luglio 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10058296 del 29 giugno 2010.

Il Documento di Registrazione è incluso nel presente Prospetto d'Offerta mediante riferimento ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ed è altresì consultabile sul sito internet dell'emittente all'indirizzo www.bancacrs.it

SEZIONE V

NOTA INFORMATIVA

RELATIVA ALL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE “LOWER TIER II” a Tasso Fisso 4% con
ammortamento periodico
01/11/2010 – 01/11/2017 ISIN IT0004649031**

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'opportunità dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare dovrebbero concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca emittente devono verificare se l'investimento è adeguato al profilo dell'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, i suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione.

Gli investitori devono conoscere che il maggior rendimento corrisposto dai titoli di debito subordinati "Lower Tier II" (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) deriva dal maggior rischio che essi si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Per una migliore comprensione del profilo rischio/rendimento si vedano i paragrafi 2.6 e 27 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 4,00%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 1 maggio e 1 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.

Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

FATTORI DI RISCHIO

Solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);

di pari passo tra loro rispetto a:

a) altre passività subordinate di 2° livello;

b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;

c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

2.3 SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nella presente Nota Informativa, al fine di una migliore comprensione delle obbligazioni offerte, sono fornite al successivo paragrafo 2.6:

a) scomposizione dell'investimento finanziario

b) struttura e grado di rischio e scenari probabilistici

c) comparazione dei rendimenti effettivi con altri titoli dell'Emittente e con titoli di altri Istituti di Credito;

d) esemplificazioni dei rendimenti;

2.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO CONNESSO AL GRADO DI RISCHIO "MEDIO-ALTO" DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E ALLA PROBABILITÀ DI RENDIMENTO NEGATIVO.

Si segnala che le obbligazioni oggetto della presente offerta sono caratterizzate da un grado di rischio "medio-alto" e che la probabilità di rendimento negativo risulta essere pari al 17,73%. Tale circostanza è riconducibile alle caratteristiche delle obbligazioni stesse in termini di data di scadenza e grado di subordinazione, nonché alla rischiosità dell'emittente. In particolare, per un corretto apprezzamento della rischiosità dell'investimento, si fa rimando ai paragrafi 2.6 e 2.7 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CONNESSO AL GRADO DI SUBORDINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni subordinate sarà rimborsato per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni per capitale e interessi sarà rimborsato solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i prestiti subordinati di Terzo Livello (*Tier III*), *pari passu* tra di loro (*Lower Tier II*) e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione (*Upper Tier II*) ma prima degli strumenti innovativi di capitale, così come definiti nel Titolo I, Capitolo II, della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche).

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate. E' quindi necessario che l'investitore proceda alla sottoscrizione delle Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto è applicato, per effetto della clausola di subordinazione, un rendimento maggiore (spread) rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dall'Emittente.

RISCHIO DI MANCATO RIMBORSO O DI RIMBORSO PARZIALE DEL CAPITALE

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, in virtù della clausola di subordinazione, il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione e, in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le Obbligazioni subordinate. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.5. "Ranking degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI DI MERCATO (CDS) SUL MERITO CREDITIZIO DELL'EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per il titolo oggetto della presente offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei CDS – credit default swap).

RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così

FATTORI DI RISCHIO

come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO DI NON IDONEITÀ DEL CONFRONTO DELLE OBBLIGAZIONI CON ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo " *Lower Tier II*" (si vedano i precedenti paragrafi) e pertanto hanno un grado di rischiosità diverso dai titoli con rischio emittente più contenuto. Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni subordinate e quello, ad esempio offerto del BTP potrebbe risultare non idoneo.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato);
- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (rischio di liquidità);
- deterioramento del merito creditizio dell'Emittente;
- apprezzamento del rischio-rendimento

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

- RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

- RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le proprie esigenze di liquidità.

A riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto dell'offerta non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari

FATTORI DI RISCHIO

emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE cosiddetta Direttiva MiFID e da Regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche. L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Il prezzo del titolo verrà determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei tassi IRS di riferimento maggiorato di uno spread remunerativo del rischio di credito e comprensivo del vincolo di subordinazione coerentemente con la metodologia utilizzata per valutare la componente obbligazionaria in sede di mercato primario.

La Banca si riserva la facoltà di applicare al valore ottenuto uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base come indicato nella sopra citata Policy di Esecuzione a cui si fa rimando, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

- RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente. Non si può quindi escludere che il corso dei titoli sul mercato secondario possa essere influenzato, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

- RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO ALLA MODALITÀ DI RIMBORSO DEL CAPITALE (AMORTIZING)

Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 01/11/2013, in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.

L'investitore è quindi esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme rimborsate a un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato

FATTORI DI RISCHIO

finanziario. Inoltre, si deve considerare che, in tale caso le cedole saranno calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo. Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza potrebbe inoltre avere un impatto negativo sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA E/O ESTENSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA E/O DI AUMENTO E/O DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DEL PRESTITO

Nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI UN ONERE IMPLICITO NEL PREZZO DI EMISSIONE

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella tabella di scomposizione del prezzo al punto 2.6 del presente documento.

Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi trattati sul mercato.

RISCHI DI CONFLITTI DI INTERESSE

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL SOGGETTO COLLOCATORE

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le Obbligazioni oggetto della presente offerta sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL SOGGETTO NEGOZIATORE

E' il rischio rappresentato dal conflitto di interessi che si configura in capo all'Emittente in quanto unico soggetto negoziatore in contropartita diretta con gli investitori delle Obbligazioni successivamente alla chiusura del collocamento.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

E' il rischio cui è soggetto l'investitore quando l'Emittente assolve anche il ruolo di Agente per il Calcolo. Tale coincidenza fa configurare un conflitto di interessi.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli sono contenuti nel presente prospetto e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della sua pubblicazione. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta , denominate **“Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate “LOWER TIER II” a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017”** costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006e successive modificazioni.

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le principali informazioni relative all’Offerta e alle Obbligazioni:

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OFFERTA

Ammontare totale de prestito	Euro 15.000.000 (quindicimilioni/00)
Numero obbligazioni	15.000
Valore Nominale e Lotto Minimo Sottoscrivibile	Euro 1.000 (mille/00)
Data inizio periodo di Offerta	18/10/2010
Data fine periodo di Offerta	29/12/2010
Data di Regolamento	01/11/2010*
Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

* La prima data di regolamento corrisponde con la data di Godimento del Prestito; le successive sottoscrizioni potranno essere regolate in qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	"Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017"
Codice ISIN	IT0004649031
Grado di Subordinazione del Prestito	Lower Tier II
Valore Nominale	Euro 1.000 (mille/00)
Durata	7 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale*
Data di Emissione/Godimento	01/11/2010
Data di Scadenza	01/11/2017
Frequenza Cedole	Semestrale, 1 maggio – 1 novembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	4,00% per tutta la durata del Prestito
Tasso cedolare nominale netto	3,50% per tutta la durata del Prestito
Convenzione	ACT/ACT
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Rimborso con ammortamento	A decorrere dalla fine del terzo anno, e precisamente dal 01/11/2013, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni di collocamento	Non previste
Regime Fiscale	12,50%
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non beneficiano di alcuna garanzia reale, né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana

* Qualora il Prestito venga sottoscritto in una data successiva all'emissione sarà addebitato ai sottoscrittori il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento è pari al **4,035%** lordo corrispondente al **3,527%** al netto della ritenuta fiscale.

2.6 SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella si riportano in termini percentuali i valori delle singole componenti dell'investimento finanziario:

Valore teorico componente obbligazionaria (A)	88,66%
Valore teorico componente derivativa (B)*	9,44%
Valore teorico complessivo (A + B)**	98,10%
Oneri impliciti ***	1,90%
Prezzo di Emissione	100,00%

(*) Il valore teorico della componente derivativa è stato ottenuto come differenza fra il valore teorico del prestito (pari a 98,10%) e quello di un ipotetico titolo a tasso variabile puro (senza spread aggiuntivo), calcolati con il medesimo approccio metodologico. Tale valore tiene pertanto in considerazione il merito creditizio dell'Emittente e la struttura del tasso cedolare corrisposto.

(**) I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una metodologia di pricing interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta. Si segnala che la metodologia di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il valore teorico risulta essere inferiore al prezzo di emissione.

(***) Tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore teorico complessivo dell'obbligazione.

2.7 STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO E SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

2.7.1 STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Tipologia di struttura	A obiettivo di rendimento
Orizzonte temporale	7 anni
Grado di rischio*	Medio - Alto

* Il grado di rischio si riferisce a una scala crescente di sei classi qualitative: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.

2.7.2 SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue, allo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario, si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento a scadenza, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività priva di rischio al termine del medesimo orizzonte temporale. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (Probabilità) ed il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (Valori Centrali).

I Valori Centrali sono stati calcolati ipotizzando un investimento di Euro 100,00.

Scenari di Rendimento*	Probabilità	Valori Centrali
Il rendimento è negativo	17,73%	50,94
Il rendimento è positivo o nullo ma inferiore a quello dell'attività priva di rischio.	0,00%	
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività priva di rischio	81,58%	128,24 (3,61%)**
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività priva di rischio	0,69%	139,56

* L'attività finanziaria priva di rischio è assimilabile a un'attività finanziaria non esposta a rischio di credito, avente durata pari all'orizzonte temporale di investimento e caratterizzata da un tasso variabile senza spread.

*Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta*

** Tasso di rendimento annualizzato lordo corrispondente al valore centrale dello scenario di rendimento in linea con quello dell'attività priva di rischio.

Questi valori sono stati elaborati con riferimento a dati di mercato rilevati a una data prossima alla data di approvazione del presente documento tenendo conto anche del grado di subordinazione delle Obbligazioni sulla base di metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dello strumento.

L'Emittente si impegna ad aggiornare le informazioni relative agli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, laddove si verificano rilevanti variazioni durante l'intero periodo di offerta.

Le informazioni di cui al presente paragrafo sono a disposizione nelle filiali dell'Emittente e sul sito internet della medesima www.bancacrs.it.

2.8 COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI CON ALTRI TITOLI DELL'EMITTENTE E CON TITOLI DI ALTRI ISTITUTI DI CREDITO AVENTI CARATTERISTICHE SIMILARI

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo oggetto dell'Offerta con quello di altre obbligazioni emesse dall'Emittente o da altri Istituti di Credito.

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tenere conto delle differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità del mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore, sulla base delle comparazioni di seguito illustrate, possa formarsi un congruo giudizio.

	Obbligazione Lower Tier II BANCA CRS SpA TF 01/11/2017 (1)	Banca Popolare di Vicenza 5% Subordinato 15/12/2015 (2)	Banco Popolare Obbligazione Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,473% 2009/2016 (3)
Codice ISIN	IT0004649031	IT0004424351	XS0464464964
Data di Emissione	01/11/2010	15/12/2008	12/11/2009
Data di scadenza	01/11/2017	15/12/2015	12/11/2016
Prezzo di emissione	100,00%	100%	100%
Taglio minimo (Euro)	1.000,00	1.000,00	50.000,00
Tasso Cedolare	4,00%	5,00%	5,473%
Modalità di rimborso	Ammortamento periodico	Unica soluzione	Unica soluzione
Rendimento Effettivo Lordo*	4,035%	3,840%	4,979%
Rendimento Effettivo Netto**	3,527%	3,234%	4,298%
Grado di Subordinazione	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
Spread su Tasso Swap***	+178,40 punti base	+183,20 punti base	+283,90 punti base
Rivolto a clientela	Retail	Retail	Istituzionale

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Prospetto d'Offerta

* Calcolato in regime di capitalizzazione composta utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** Calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta vigente del 12,50%.

*** Si precisa che lo spread è stato calcolato come differenza tra il tasso interno di rendimento lordo e l'Interest Rate Swap di durata finanziaria corrispondente alla vita residua di ciascun titolo

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto di Offerta, non confrontabile con emissioni di simile tipologia emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A in quanto prima emissione con clausola di subordinazione con prezzo di emissione pari a 100,00 al 01/11/2010. Sia il titolo oggetto della presente comparazione sia l'Emittente sono privi di rating.

(2) Obbligazione Subordinata emessa da Banca Popolare Vicentina, rating BBB, offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento alla clientela retail, avente taglio minimo pari a euro 1.000,00, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 15/12/2008, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,00% lordo annuo, con rimborso a scadenza in un'unica soluzione al 15/12/2015.

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 5 ottobre 2010 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 105,348.

(3) Obbligazione Subordinata emessa da Banco Popolare, rating A3, destinata in sede di collocamento alla clientela istituzionale, avente taglio minimo pari a euro 50.000,00, che presenta la clausola di subordinazione Lower Tier II, data di emissione 12/11/2009, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,473% lordo annuo, con rimborso a scadenza in un'unica soluzione al 12/11/2016.

Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 5 ottobre 2010 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 102,53.

Allo scopo di fornire all'Investitore ulteriori elementi per la valutazione del rendimento offerto dalle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, si riporta anche un'analisi di un prestito *plain vanilla*, (non subordinato), emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Caratteristiche dei titoli	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.P.A. STEP UP 2010/2015 128^A em. (1)
CODICE ISIN	IT0004609639
DATA EMISSIONE	01/06/2010
DATA SCADENZA	01/06/2015
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%
TAGLIO MINIMO	1.000,00 euro
TASSO CEDOLARE	2,00% il 1° anno 2,30% il 2° anno 2,60% il 3° anno 3,00% il 4° anno 3,10% il 5° anno
RENDIMENTO LORDO	2,600%
RENDIMENTO NETTO	2,275%
GRADO DI SUBORDINAZIONE	TITOLO NON SUBORDINATO
SPREAD SU TASSO SWAP	+ 77 punti base
RIVOLTO A CLIENTELA	Retail

1) Obbligazione *plain vanilla*, non subordinata, offerta alla clientela retail da parte della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., avente taglio minimo pari a 1.000,00 euro, data di emissione 01/06/2010, scadenza 01/06/2015, prezzo di emissione pari a 100,00% del valore nominale, corrispondente cedole fisse crescenti con frequenza semestrale pari al 2,00% il 1° anno, al 2,30% il 2° anno, al 2,60% il 3° anno, 3,00% il 4° anno e al 3,10% il quinto e ultimo anno; con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza al 01/06/2015.

L'investitore deve considerare che tale titolo offre un rendimento inferiore al titolo subordinato oggetto della presente offerta poiché, tra l'altro, non presenta alcun grado di subordinazione. Si precisa che il rendimento indicato, oltre ad esprimere la minore rischiosità dello strumento finanziario in questione, riflette anche la minore vita residua del titolo, considerando di conseguenza un diverso valore del tasso IRS di riferimento.

2.9 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione per un valore nominale di euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, tenuto conto del rimborso del capitale con ammortamento. In particolare, la seguente tabella riporta un'esemplificazione del rendimento del titolo in ipotesi di reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale rimborsato ed evidenzia l'ammontare del flusso cedolare che il sottoscrittore ha diritto di incassare ogni 1.000 euro di Valore Nominale tenuto conto del rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno a partire dal 01/09/2013. In tale ipotesi, il rendimento corrisponde al 4,035% lordo(*) e al **3.527% (**)** netto.

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Cedolare Annuo Lordo	Rimborso Capitale	Cedola Lorda Semestrale	Cedola Netta Semestrale
01/03/11	4%		€. 20,00	€. 17,50
01/09/11	4%		€. 20,00	€. 17,50
01/03/12	4%		€. 20,00	€. 17,50
01/09/12	4%		€. 20,00	€. 17,50
01/03/13	4%		€. 20,00	€. 17,50
01/09/13	4%	€. 200,00	€. 20,00	€. 17,50
01/03/14	4%		€. 16,00	€. 14,00
01/09/14	4%	€. 200,00	€. 16,00	€. 14,00
01/03/15	4%		€. 12,00	€. 10,50
01/09/15	4%	€. 200,00	€. 12,00	€. 10,50
01/03/16	4%		€. 8,00	€. 7,00
01/09/16	4%	€. 200,00	€. 8,00	€. 7,00
01/03/17	4%		€. 4,00	€. 3,50
01/09/17	4%	€. 200,00	€. 4,00	€. 3,50
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			4,035% lordo	3,527% netto

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in una posizione di conflitto di interessi in quanto Emittente dei titoli oggetto dell'offerta, Responsabile del Collocamento e negoziatore unico in caso di vendita delle Obbligazioni da parte dell'investitore prima della scadenza.

Un'ulteriore conflitto di interesse si configura in capo all'Emittente in quanto assolve al ruolo di Agente per il Calcolo.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emissione del prestito si inquadra nella tipica attività di raccolta finalizzata all'esercizio del credito. Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di vigilanza dell'Emittente. Infatti, tale strumento finanziario è computabile nel patrimonio supplementare (denominato anche di "secondo livello"), aggregato concorrente, in uno con il patrimonio di base, alla formazione del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OFFERTE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Inoltre, durante la vita del Prestito, danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 4,00%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 1 maggio e 1 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.

Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 01/11/2013, in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso. Al precedente paragrafo 2.10 è riportata una tabella dalla quale si evince la graduale riduzione del valore nominale dell'investimento durante la vita dell'obbligazione stessa.

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nei Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

Per un ulteriore approfondimento in merito allo *status* delle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.5 "Ranking degli strumenti finanziari" della Nota Informativa.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi

diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente.

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, Obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati"	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III) "Prestiti subordinati di Terzo Livello"	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "Prestiti subordinati"
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di capitale"	

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse e il diritto al rimborso del capitale alle date di scadenza prefissate nel rispetto del piano di ammortamento previsto scadenza salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse semestrali. L'importo delle cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 4,00% al lordo della ritenuta fiscale.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 1 maggio e 1 novembre di ogni anno.

Il calcolo delle cedole semestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/2)$$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole sono calcolate secondo la convenzione *act/act*: *Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017 hanno una scadenza pari a 7 anni.

Le Obbligazioni saranno rimborsate, alla pari, in cinque rate annuali di pari importo –corrispondente ognuna al 20% del capitale originario – a decorrere dalla fine del terzo anno e quindi dal 1 novembre 2013. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di rimborso della quota di capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo del prestito "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017", calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale, è rispettivamente, del 4,035% e del 3,527%.

Il rendimento effettivo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non sono previste modalità di rappresentanza degli Obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto del presente Prospetto d'Offerta è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Banca con delibera del 31 agosto 2010.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione del Prestito obbligazionario è 1 novembre 2010.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 REGIME FISCALE

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (**Ammontare Totale**) è di nominali Euro 15.000.000 (quindici milioni/00), suddiviso in massimo n. 15.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 (mille/00). L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/10/2010 al 29/12/2010 salvo chiusura anticipata, come di seguito specificato, ovvero proroga del Periodo di Offerta

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLA SOTTOSCRIZIONE.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il “**Lotto Minimo**”), è pari ad un’obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento relativo al controvalore sottoscritto dall’Investitore avverrà alla data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) indicata nell’apposita scheda di adesione, mediante addebito sul conto corrente. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento del prestito il Prezzo di Emissione da corrispondere sarà maggiorato del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento secondo la convenzione contabile indicata nella presente Nota Informativa. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente.

L’Emittente non applica commissioni e/o spese di sottoscrizione o di collocamento a carico dei sottoscrittori.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL’OFFERTA

L’Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell’Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell’Emittente.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL’OFFERTA

Le Obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l’offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell’Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL’AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l’avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale e cioè Euro 1000(mille/00) per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei Sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione.

Il tasso di rendimento è stato determinato in funzione del merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) di pari durata ed applicando uno spread positivo rispetto agli stessi tassi. Si segnala tuttavia che lo spread applicato potrebbe non corrispondere a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo.

Per ulteriori informazioni sulla scomposizione del prezzo di emissione si veda il paragrafo 2.6 della Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni sono offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opera quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. Il prestito obbligazionario oggetto della presente offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 STRUMENTI FINANZIARI GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

Non esistono Obbligazioni "Senior" o "Subordinate", emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 NOME ED INDIRIZZO DEI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE cosiddetta Direttiva MiFID e da Regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche. L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Il prezzo del titolo verrà determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei tassi IRS di riferimento maggiorato di uno spread remunerativo del rischio di credito e comprensivo del vincolo di subordinazione coerentemente con la metodologia utilizzata per valutare la componente obbligazionaria in sede di mercato primario.

La Banca si riserva la facoltà di applicare al valore ottenuto uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base come indicato nella sopra citata Policy di Esecuzione a cui si fa rimando, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Non è stato attribuito alcun rating alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Il presente regolamento (il “ **Regolamento**”), che è parte integrante del presente Prospetto di Base, disciplina l'emissione del prestito “Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate “**LOWER TIER II**” a Tasso Fisso 4% con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017”.

ARTICOLO 1 – IMPORTO E TITOLI

L'ammontare totale del prestito obbligazionario “**Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni Subordinate “LOWER TIER II” a Tasso Fisso con ammortamento periodico 01/11/2010 – 01/11/2017**” è pari a nominali Euro 15.000.000 (quindici milioni/00), per un totale di 15.000 obbligazioni ciascuna del valore nominale di Euro 1.000 (mille/00)

I titoli sono al portatore e non frazionabili. Le Obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Titolo V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213 e relativi provvedimenti di attuazione.

ARTICOLO 2 – COLLOCAMENTO

La sottoscrizione delle Obbligazioni è effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“**Modulo di Adesione**”) disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/10/2010 al 29/12/2010 salvo chiusura anticipata, come di seguito specificato, ovvero proroga del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

ARTICOLO 3 – EMISSIONE GODIMENTO E DURATA

La Data di Emissione è il 1 novembre 2010.

La Data di Godimento è il 1 novembre 2010

La Data di Scadenza è il 1 novembre 2017

La Durata del Prestito è pari a 7 anni.

ARTICOLO 4 - PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

ARTICOLO 5 – SPESE ED ALTRI ONERI

Non sono previste commissioni a carico dell'investitore. Con riferimento alla valorizzazione degli oneri impliciti si rimanda alla tabella relativa alla scomposizione dell'investimento finanziario al paragrafo 2.6 della Nota Informativa.

ARTICOLO 6 – RIMBORSO

Il rimborso del Prestito avverrà, alla pari, per una quota del 20% del valore nominale ogni anno a partire dal 1 novembre 2013 e cesseranno di essere fruttifere, per detta quota, a partire dalla medesima data. Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

ARTICOLO 7 – CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base, sono titoli subordinati di tipo “*Lower Tier II*”. Esse rappresentano “passività subordinate” dell’Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d’Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell’Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali passività subordinate di livello (Tier III);
2. di pari passo tra loro rispetto a:
 - a) altre passività subordinate di 2° livello;
 - b) gli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
 - c) altre posizioni debitorie dell’Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;
3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell’Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell’Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

ARTICOLO 8 – INTERESSI

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse semestrali. L’importo delle cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 4,00% al lordo della ritenuta fiscale.

Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 1 maggio e 1 novembre di ogni anno.

Il calcolo delle cedole semestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/2)$$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole sono calcolate secondo la convenzione *act/act: Actual – Actual*: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

ARTICOLO 9 - SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

ARTICOLO 10 - REGIME FISCALE

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura attualmente del 12,50%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

ARTICOLO 11 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

ARTICOLO 12 – RIMBORSO ANTICIPATO

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

ARTICOLO 13 - MERCATI E NEGOZIAZIONE

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. Il prestito obbligazionario oggetto della presente offerta non sarà quindi trattato su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste potranno essere negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio e fornendo su base giornaliera presso le proprie filiali prezzi di acquisto e di vendita in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2004/39/CE cosiddetta Direttiva MiFID e da Regolamento Consob 16190/07 e successive modifiche. L'importo massimo negoziabile ammonta complessivamente al 10% del valore originario del prestito e rappresenta il quantitativo massimo detenibile nel portafoglio di proprietà dell'Emittente così come disposto al Titolo I, Capitolo 2, PAR. 4.4. delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale ammontare verrà contestualmente posto in deduzione al patrimonio di vigilanza.

Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere autorizzati dalla Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.

L'Investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Il prezzo del titolo verrà determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei tassi IRS di riferimento maggiorato di uno spread remunerativo del rischio di credito e comprensivo del vincolo di subordinazione coerentemente con la metodologia utilizzata per valutare la componente obbligazionaria in sede di mercato primario.

La Banca si riserva la facoltà di applicare al valore ottenuto uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base come indicato nella sopra citata Policy di Esecuzione a cui si fa rimando, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

ARTICOLO 14– GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli Obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

ARTICOLO 15 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 16 – VARIE

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ARTICOLO 17 – COMUNICAZIONI AGLI OBBLIGAZIONISTI

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli Obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.